

Manfredi Rutelli

Romano di nascita, ma toscano di adozione, ha diretto e lavorato con attori ed attrici come Flavio Insinna, Massimo Wetrmuller, Roberto Ciufoli, Federico Perrotta, Fortunato Cerlino, Peppino Mazzotta, Erina Maria Lo Presti, Cristina Aubry, Paolo Bessegato, Francesco Acquaroli e tanti altri. I suoi spettacoli, sia teatrali che di teatro musicale sono costantemente rappresentati nei circuiti teatrali nazionali; le sue collaborazioni con artisti famosi, sua la firma insieme ad Angelo Branduardi per la regia di un'opera di Hindemith, ed i suoi progetti culturali, sono spesso al centro di eventi e festival di rilievo internazionale. Così come la sua attività di formatore teatrale lo ha portato a tenere laboratori in molte parti del mondo, dal Giappone, presso il conservatorio di Tokyo, la Showa University of Music di Tokyo, all'Africa, come docente di recitazione al Centre de Formation et de Recherche en Arts Vivants di Ouagadougou in Burkina Faso, passando per qualificate esperienze pedagogiche europee, oltre che in Italia, come la sua ormai ventennale collaborazione con l'Istituto di Musica Bonaventura Somma di Chianciano Terme, dove è docente di Arte Scenica. Dal 2008 cura e dirige il Laboratorio di Teatro Terapia "Mobilità delle Arti", per utenti del C.S.M. del territorio valdichiana-amiata, in collaborazione con la AUSL e finanziato dalla Regione Toscana. Come Autore, nel 1992 con il suo testo "Il seme della discordia" è vincitore del Primo Premio Drammaturgia Giovane G.Totola indetto dalla S.I.A.D.. Successivamente si occupa di adattamenti teatrali, come lo spettacolo "Oper...a buffet" scritto e diretto per la Compagnia Prométhée di Bourdeaux, tratto dal "Gargantua e Pantagruel" di Rabelais, del "Candido" di Voltaire, di "Storie dell'anno mille" di Malerba e Guerra, del "Codice di Perelà" di Palazzeschi scrivendo "Perel@ 3.0". Nel 2008 è coautore dello spettacolo "Senza Swing" interpretato da Flavio Insinna. Nel Luglio 2012 scrive e porta in scena "Storia di un soldato", un adattamento teatrale ispirato all'Histoire du Soldat per una coproduzione internazionale tra l'Accademia Filarmonica Romana ed il C.F.R.A.V. di Ouagadougou in Burkina Faso, con giovani attori burkinabè, e rappresentato in Africa e in Europa. Ultimamente ha scritto e portato in scena "La luna lo sa", "La libertà è un colpo di tacco", "Tacabanda", "Il paese più sportivo del mondo", "Quizas, quizas, quizas", "Dov'è finito lo zio Coso" ed "Il secondo figlio di Dio", portato in scena da Simone Cisticchi, per la regia di Antonio Calenda. Nel 2018, l'adattamento e la regia della lettura teatrale di "Pupo legge e canta il Pinocchio di Collodi". Dal 2016 collabora alla realizzazione dell'autodramma della storica Compagnia del Teatro Povero di Monticchiello. Ha creato e diretto numerosi Festival nazionali, a partire dall'Orizzonti Festival della Città di Chiusi, creato nel 2003 e diretto per 11 anni, fino al nuovo FerMENTInFesta Montalcino, con la sua prima edizione nel settembre 2019. Dal 2013 dirige i teatri del Comune di Montalcino, e dal 2017 è direttore artistico del Teatro Caos di Chianciano Terme.